



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

EQ - COMANDANTE POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 1081 DEL 29/09/2026

OGGETTO: PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI - CIRCOLARE GABINETTO DEL MINISTRO DELL'INTERNO PROT. N. 11001/110/25-96611/UFF. II - ORD. E SIC. PUB - ACCERTAMENTO E IMPEGNI DI SPESA PROGETTO "COMUNITÀ ATTENTE 2.0"

IL DIRIGENTE

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 19 del 25/02/2026 "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2026- 2028";
- di Consiglio Comunale n. 20 del 25/02/2026 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2026 - 2028";
- di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2026 "Approvazione Piano Esecutivo Di Gestione - Esercizio Finanziario 2026-2027-2028";
- di Giunta comunale n. 65 del 26.03.2026 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028”;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 56 del 18.03.2026, avente ad oggetto “Aggiornamento dell’assetto organizzativo dell’ente - 2026”;

Ritenuto di individuare Destefani Elena quale responsabile del procedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, per quanto concerne lo svolgimento

delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente al procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente;

Premesso che:

- come da nota n. 11001/110/25 Uff. II - Ord. e Sic. Pub., come per il passato, anche per gli anni 2024/25 il Ministero dell'Interno aveva destinato una quota del Fondo Unico Giustizia alla realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane, tra le quali sono ricomprese campagne di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto, anche psicologico, per scongiurare eventuali situazioni di rischio;
- per accedere ai menzionati contributi, le Amministrazioni interessate dovevano produrre apposita istanza alla Prefettura competente, unendo alla domanda un progetto esplicativo delle iniziative che si intendono realizzare;

Visti:

- la nota trasmessa della Prefettura di Lodi (prot. n. 80684 del 13.11.2024), nella quale veniva riconosciuto al Comune di Lodi un contributo pari a euro 21.258,85= per la realizzazione di iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle truffe agli anziani, per l'arco temporale 2024/2025 con obbligo di conclusione e rendicontazione entro il 30.11.2025;
- il progetto inviato, a cura della Comandante della Polizia Locale, alla Prefettura di Lodi (prot. n. 84436 del 29.11.2024), che prevedeva l'attivazione di 1. campagne formative/informative; 2. misure di sistema e prossimità; 3. interventi di supporto individuale;
- la nota della Prefettura di Lodi (prot. n. 85799 del 06.12.2024) con la quale è stato convocato il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in cui è stato valutato il progetto presentato dal Comune di Lodi;
- la nota della Prefettura di Lodi (prot. n. 87471 del 16.12.2024) con la quale veniva approvato il progetto;

Considerato, che il progetto doveva essere realizzato con il coinvolgimento attivo di soggetti del Terzo settore e con la collaborazione della Prefettura e delle Autorità di Pubblica Sicurezza e Polizia Locale per il coordinamento e l'idonea pianificazione;

Dato atto che a tale fine si rendeva necessario l'espletamento di una procedura che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L. 241/1990) finalizzata ad individuare uno o più partner del Terzo Settore, attraverso una Manifestazione di interesse, con cui co-progettare sia la migliore soluzione progettuale dei servizi, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione;

Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n.117/2017, approvate con D.M. 31 marzo 2021 n.72;

Richiamate

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1 delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti.

Rilevato che la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Vista quindi la determinazione n. 84/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di partner tecnici in risposta alla “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI - CIRCOLARE GABINETTO DEL MINISTRO DELL'INTERNO PROT. N. 11001/110/25-96611/UFF. II - ORD. E SIC. PUB”;

Considerato che entro la scadenza stabilita dall'Avviso pubblico sono pervenute n. 2 candidature:

- prot. 11986_2025 da parte di Dike Cooperativa per la mediazione dei conflitti Onlus con sede legale in Milano CAP 20145, Corso Vercelli 42, C.F./ P.IVA 06037030969
- prot. 12251_2025 da parte di Il Gabbiano Ody con sede legale in Pieve Fissiraga loc. Cascina Castagna 4 – C.F./ P.IVA 07124640157

Vista la determinazione n. 147/2025 di nomina della Commissione per la valutazione delle proposte ricevute in risposta all'Avviso di cui sopra;

Vista la determinazione n. 155/2025 che ha approvato il verbale della Commissione per la valutazione delle proposte ricevute in risposta all'Avviso di cui sopra, che ha ammesso le due ETS sopra richiamate alla coprogettazione;

Dato atto che in data 26.02.2025 si è svolta la seduta di coprogettazione con le ETS ammesse e visto il verbale di coprogettazione, agli atti dell'ufficio;

Dato atto che tale Avviso prevedeva al punto 2. che “..Si prevede altresì che dotazione di cui al presente Avviso potrà essere in corso di progetto o successivamente integrata con ulteriori fondi che si rendessero disponibili e/o diversi conferimenti per le stesse finalità”;

Tutto questo premesso;

Dato che:

- con CIRCOLARE GABINETTO DEL MINISTRO DELL'INTERNO PROT. N. 11001/110/25-96611/UFF. II - ORD. E SIC. PUB., anche per l'anno 2025/26, il Ministero dell'Interno ha destinato una quota del Fondo Unico Giustizia alla realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane, tra le quali sono ricomprese campagne di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto, anche psicologico, per scongiurare eventuali situazioni di rischio;
- per accedere ai predetti contributi, le Amministrazioni interessate dovevano produrre apposita istanza alla Prefettura competente, unendo alla domanda un progetto esplicativo delle iniziative che si intendono porre in essere;
- in data 6.02.2026 il Comune di Lodi, su invito Prefettura di Lodi, allegato alla presente, ha trasmesso, la domanda di accesso al contributo in oggetto corredata dal progetto “COMUNITÀ ATTENTE 2.0”, co-progettato con le ETS partner di cui sopra e sottoscritto dal Sindaco, esplicativa delle iniziative che si intendono porre essere con le relative voci di spesa, da concludersi entro il 30.11.2026;
- in data 18.03.2026 il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ha espresso parere favorevole al finanziamento;
- in data 18.03.2026 la Prefettura - UTG ha approvato il progetto, per € 15.948,41, come da comunicazione allegata, e ha sottoscritto con il Sindaco di Lodi il protocollo;

Dando atto che il progetto suddetto non richiede una compartecipazione finanziaria da parte del Comune di Lodi e che si rende necessario provvedere a:

- accertare € 15.948,41, quali contributi relativi al progetto “COMUNITÀ ATTENTE 2.0”, al capitolo 520/36 nell'esercizio 2026, bilancio 2026/28;
- impegnare € 15.448,41 al capitolo 485/30 nell'esercizio 2026, bilancio 2026/28, e nello specifico:
 - 🌐 € 7.948,41 a favore di Dike Cooperativa per la mediazione dei conflitti Onlus con sede legale in Milano CAP 20145, Via Foppa 7, C.F./ P.IVA 06037030969;
 - 🌐 € 7.500,00 a favore di Associazione Comunità Il Gabbiano ODV con sede legale in Pieve Fissiraga (Lodi) CAP 26854, Località Cascina Castagna 4, C.F. 07124640157;

Dato atto, infine, che il CUP assegnato al progetto è il seguente: CUP E19I26001550001;

Considerato che sono state:

- effettuate positivamente ed allegate alla presente le verifiche in merito alla regolarità contributiva ed acquisiti i relativi DURC (o, per gli enti privi di personale, autocertificazioni di non assoggettabilità agli adempimenti relativi alla produzione del DURC e l'esito dell'interrogazione alla piattaforma DURC) di tutti gli enti;
- effettuate positivamente con gli uffici comunali le verifiche, agli atti dell'ufficio, in merito alla presenza di debiti nei confronti del Comune di Lodi in capo a tutti gli enti che hanno presentato le domande;

Visti:

- l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art.17, del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6bis della legge 241/90, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", in merito alla qualità delle prestazioni e al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, oltre a tutto il resto.
- i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 267/2000;
- i regolamenti comunali: di contabilità; per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi; dei contratti; sul procedimento amministrativo;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs.267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dalla legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art 1, commi da 819 a 823 i quali sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.Lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti

Nulla ostando alla propria competenza e per tutte le motivazioni qui chiarite ed evidenziate,

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e da intendersi qui integralmente riportate:

1. Dare atto che:
 - con CIRCOLARE GABINETTO DEL MINISTRO DELL'INTERNO PROT. N. 11001/110/25-96611/UFF. II - ORD. E SIC. PUB., anche per l'anno 2025/26, il Ministero dell'Interno ha destinato una quota del Fondo Unico Giustizia alla realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane, tra le quali sono ricomprese campagne di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto, anche psicologico, per scongiurare eventuali situazioni di rischio;
 - per accedere ai predetti contributi, le Amministrazioni interessate dovevano produrre apposita istanza alla Prefettura competente, unendo alla domanda un progetto esplicativo delle iniziative che si intendono porre in essere;
 - in data 6.02.2026 il Comune di Lodi, su invito Prefettura di Lodi, allegato alla presente, ha trasmesso, la domanda di accesso al contributo in oggetto corredata dal progetto "COMUNITÀ ATTENTE 2.0", co-progettato con le ETS partner di cui sopra e sottoscritto dal Sindaco, esplicativa delle iniziative che si intendono porre essere con le relative voci di spesa, da concludersi entro il 30.11.2026;
 - in data 18.03.2026 il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ha espresso parere favorevole al finanziamento;
 - in data 18.03.2026 la Prefettura - UTG ha approvato il progetto, per € 15.948,41, come da comunicazione allegata, prot. 20642/2026, e ha sottoscritto con il Sindaco di Lodi il protocollo allegato ivi allegato;
 - il progetto suddetto non richiede una compartecipazione finanziaria da parte del Comune di Lodi;
2. di accertare € 15.948,41 al capitolo 520/36 nell'esercizio 2026, bilancio 2026/28, come da scheda contabile allegata;
3. di impegnare € 15.448,41, quali contributi relativi al progetto "COMUNITÀ ATTENTE 2.0", al capitolo 485/30 nell'esercizio 2026, bilancio 2026/28, e nello specifico:
 - € 7.948,41 a favore di Dike Cooperativa per la mediazione dei conflitti Onlus con sede legale in Milano CAP 20145, Via Foppa 7, C.F./ P.IVA 06037030969 CIG BD0513CECC,
 - € 7.500,00 a favore di Associazione Comunità Il Gabbiano ODV con sede legale in Pieve Fissiraga (Lodi) CAP 26854, Località Cascina Castagna 4, C.F. 07124640157 - CIG BD050D05AF,come da scheda contabile allegata;
4. di dare atto:
 - che il CUP assegnato al progetto è il seguente: CUP E19I26001550001;
 - che alla liquidazione della suddetta spesa si provvederà ad avvenuta verifica ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, a cura del Responsabile del procedimento, e che i pagamenti verranno effettuati esclusivamente a seguito di presentazione di fattura elettronica sulla quale dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco dell'Ente **VN3HM2**;

- di dare atto che per la presente procedura l'acquisizione del codice CIG è richiesta ai soli fini della tracciabilità in quanto estranea al codice dei contratti pubblici.

Si dà atto, infine, che:

- il presente provvedimento è trasmesso alla dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art.147bis D. Lgs.267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;

- si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;

- in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art.2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.

**Sottoscritto dal Dirigente
CARLINO DIEGO
con firma digitale**